

Intercos supera 1 miliardo di Euro di fatturato con una crescita di oltre il 14% nell'ultimo trimestre dell'anno

Agrate Brianza, 4 marzo 2025 - Il Consiglio di Amministrazione di Intercos S.p.A. (ICOS.MI), riunitosi oggi sotto la presidenza di Dario Gianandrea Ferrari, ha approvato il Progetto di Bilancio relativo all'esercizio 2024, nonché il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, comprensivo della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità.

- **Ricavi Netti** dell'anno pari a **€1.064,9 milioni**, in crescita del +7,8% rispetto al 2023 e del **+8,2%** a tassi costanti, superando la guidance fornita a inizio anno nonostante l'attacco cyber subito e andamenti di mercato del Beauty meno favorevoli delle attese che hanno caratterizzato soprattutto la seconda parte dell'anno. Infatti, dopo un primo trimestre in contrazione per effetto dell'attacco informatico subito, i tre trimestri successivi sono risultati tutti in crescita a doppia cifra, con il quarto in crescita del **+14,5%** a tassi costanti.
- **EBITDA Rettificato** pari a **€143,3 milioni**, in crescita del **+4,3%** (**+€5,9 milioni**) rispetto all'anno precedente. La crescita dell'anno sconta l'attacco Cyber subito, che ha comportato una diminuzione in termini di EBITDA pari a €9 milioni (-30%) nei primi tre mesi dell'anno. Tutti gli altri trimestri del 2024 hanno riportato crescita a doppia cifra, con il **quarto trimestre** che si è attestato a **€40,1 milioni**, in crescita del **+14,1%** (o + **€5 milioni**). L'incidenza dell'EBITDA rettificato dell'anno sulle vendite nette di Gruppo è stata pari al 13,5%, mentre l'EBITDA Rettificato sulle vendite nette depurate dal costo relativo al packaging (c.d. *value added sales*), è risultato essere pari al **17,5%**, in aumento rispetto al 2023 (**+13Bps**), grazie ad un recupero di **+90Bps** negli ultimi sei mesi dell'anno.
- **Utile Netto Rettificato** di **€56,7 milioni**, in linea rispetto al 2023 (€56,5 milioni). L'utile Netto consolidato di Gruppo ammonta invece a €48,8 milioni, in leggera decrescita rispetto allo scorso anno (-€3,7 milioni), risentendo anche di maggiori oneri non ricorrenti.
- **Posizione Finanziaria netta** pari a **€97,7 milioni** in lieve diminuzione rispetto al 31 Dicembre 2023 (-€2.5 milioni) e che riflette, tra gli altri, il pagamento di €18 milioni di dividendi avvenuto nel 2024. La **leva finanziaria** (posizione finanziaria netta su EBITDA rettificato) è ulteriormente diminuita ed è ora pari al **0,68x**, in diminuzione rispetto al 0,73x riportato lo scorso anno. La posizione finanziaria netta, escludendo l'impatto contabile derivante dall'applicazione dell'IFRS16 è pari a **€55,1 milioni**.
- Con riferimento all'esercizio concluso al 31 dicembre 2024, il Consiglio di Amministrazione ha proposto di distribuire, come previsto dalla *Dividend Policy* di Gruppo, **dividendi** per un ammontare di **€19 milioni**, pari a circa il 39% dell'Utile Netto consolidato di pertinenza del Gruppo.
- Il Gruppo ha redatto per il primo anno la **Relazione di Sostenibilità** secondo gli **European Sustainability Reporting Standard** che recepiscono la nuova normativa **CSRD**. Inoltre, il Gruppo sta lavorando a un **nuovo Piano di Sostenibilità** che verrà approvato nel 2025.

Renato Semerari, CEO di Intercos

«In un anno che si è rivelato complesso per il nostro Gruppo e più in generale per il mercato del Beauty, Intercos è riuscita ancora una volta a registrare tassi di crescita significativamente superiori a quelli del settore. Nonostante l'evento eccezionale rappresentato dall'attacco informatico del primo trimestre, che ha avuto ripercussioni sulle attività operative per diversi mesi e il significativo rallentamento del settore Beauty in Cina, negli Stati Uniti e l'affievolimento delle crescite in Europa, Intercos ha registrato crescite a doppia cifra in ogni trimestre successivo a quello del cyber attack.

Questo ci ha permesso di rispettare e persino superare le previsioni di crescita delle vendite per il 2024 fornite a inizio anno, nonché di superare per la prima volta la soglia del miliardo di euro di fatturato.

Il nostro modello di business ha nuovamente dimostrato un'elevata capacità di resilienza. La diversificazione strategica di Intercos, la capacità di anticipare i trend e l'innovazione sviluppata nelle diverse aree geografiche in cui operiamo ci hanno consentito di raggiungere tassi di crescita significativi, anche in contesti in cui player noti del settore hanno incontrato difficoltà. L'Asia, e in particolare la Cina, ha registrato per il nostro Gruppo una crescita a doppia cifra in tutti i trimestri, in netta controtendenza rispetto all'andamento dei brand occidentali nella regione e facendo meglio dei nostri competitor locali diretti.

Grazie a questi elementi, Intercos ha proseguito il proprio percorso di espansione, registrando ricavi di 1.065 milioni di euro, con una crescita dell'8,2% a tassi costanti rispetto al 2023 e riportando un'accelerazione progressiva nel corso dell'anno.

L'EBITDA Rettificato ha registrato un incremento a doppia cifra in tutti i trimestri successivi al primo, riuscendo a colmare il divario generato dall'attacco informatico dei primi tre mesi dell'anno. Di conseguenza, il 2024 si è chiuso con un EBITDA pari a 143,3 milioni di euro, in crescita di 5,9 milioni (+4,3%). La solidità della struttura patrimoniale del Gruppo è stata ulteriormente rafforzata, con una riduzione del leverage finanziario, ora pari a 0,68x, nonostante un aumento degli investimenti destinati a sostenere i piani di espansione e la crescita delle vendite nel medio-lungo termine.

Guardando alle performance delle nostre business units, il Make-up, nonostante sia stata l'area di business più colpita dall'attacco informatico, con una contrazione del 13,5% nei ricavi del primo trimestre, ha mostrato un rapido recupero nei tre trimestri successivi (+8,9%), chiudendo l'anno con un fatturato di 619,8 milioni di euro (+3,4% su base annua). La crescita è stata trainata dalle performance positive registrate in Asia, che hanno compensato un andamento meno brillante del mercato nordamericano. Lo Skincare ha riportato una crescita superiore a quella generale del mercato, con un aumento del +6,1% rispetto al 2023, dopo un anno caratterizzato da una crescita particolarmente sostenuta (+20,4% rispetto al 2022). L'Hair & Body ha continuato a beneficiare dell'espansione del mercato delle fragranze, registrando una crescita eccezionale (+20,2%). Negli ultimi due anni, questa business unit ha quasi raddoppiato il proprio volume d'affari.

Renato Semerari, CEO di Intercos

Analizzando le vendite per aree geografiche, riteniamo fondamentale sottolineare le performance asiatiche del Gruppo, che hanno registrato una crescita del +24,3%, trainata anche dall'ottima performance del mercato cinese. Questo risultato, di cui siamo particolarmente soddisfatti, assume maggiore rilevanza considerando il generale rallentamento del settore Beauty in quest'area. Un ulteriore contributo significativo è derivato dalla Corea del Sud, che sta acquisendo un ruolo sempre più strategico per il Gruppo, anche grazie alla sua capacità di sviluppare innovazione non solo per il mercato domestico, ma anche su scala globale. La regione americana ha invece subito una contrazione del -5,5%, dovuta in primis all'impatto dell'attacco informatico subito e successivamente al progressivo rallentamento del mercato del Beauty US. Tuttavia, anche in questa regione abbiamo registrato segnali di ripresa nell'ultimo trimestre dell'anno (+1,8%). Infine, la regione EMEA ha registrato una crescita del +10,3%, sovraperformando in modo significativo il mercato di riferimento, in linea con quanto osservato in Asia.

Per quanto riguarda le categorie di clienti, gli Emerging Brands hanno continuato la loro traiettoria di forte espansione, segnando un aumento del +24% su base annua, anche grazie alla crescita positiva dei brand locali cinesi. Le Multinazionali, dopo le buone performance del terzo trimestre, hanno mantenuto un trend positivo anche nel quarto trimestre (+7,1%), chiudendo l'anno sostanzialmente in linea con i risultati del 2023. Diversamente, i Retailers, una categoria per noi meno diversificata in termini di clienti serviti e che rappresenta solo il 7% delle vendite totali del Gruppo, ha registrato un'ulteriore flessione nel quarto trimestre, chiudendo l'anno con una contrazione del -17,5%.

Il 2024 è stato inoltre l'anno caratterizzato dagli investimenti annunciati in Cina e Corea. Dopo il completamento dell'espansione dello stabilimento in Polonia e di quello dedicato alle fragranze in Italia nel 2023, nella seconda metà del 2024 sono stati avviati i lavori di ampliamento dell'impianto in Corea del Sud e di uno dei quattro stabilimenti cinesi. Il primo sarà completato nel 2025, mentre il secondo è già stato inaugurato nei primi mesi dell'anno.

Intercos continua a guardare al futuro con ottimismo, anche sulla base dei risultati ottenuti negli ultimi anni. I tre anni successivi alla quotazione del Gruppo, avvenuta a fine 2021, hanno visto la crescita di Intercos superare ampiamente le previsioni iniziali, con un incremento delle vendite superiore al 50% e una crescita dell'EBITDA di oltre il 40%. Questo a dimostrazione della capacità del Gruppo di anticipare le tendenze del mercato in tutte le regioni del mondo e del conseguente riconoscimento del nostro ruolo come motore di innovazione nel settore del Beauty a livello globale.

Desideriamo ringraziare tutte le persone che, con impegno e passione quotidiana, contribuiscono a consolidare un modello di business che, sin dalla sua fondazione, si distingue per la sua unicità a livello internazionale.»

Sintesi dei principali Risultati del Gruppo

€/mln	FY24	FY23	% vs. FY23	4Q24	4Q23	% vs. 4Q23
Ricavi	1,064.9	988.2	7.8%	289.8	253.2	14.5%
Margine Ind. lordo	207.0	199.4	3.8%			
% dei ricavi	19.4%	20.2%	(73Bps)			
EBITDA Rettificato	143.3	137.5	4.3%	40.1	35.2	14.1%
% dei ricavi	13.5%	13.9%	(45Bps)	13.9%	13.9%	(4Bps)
EBITDA	133.8	130.9	2.2%			
% dei ricavi	12.6%	13.2%	(69Bps)			
EBIT	84.1	85.5	(1.6%)			
% dei ricavi	7.9%	8.7%	(75Bps)			
PBT	74.0	72.4	2.3%			
% dei ricavi	7.0%	7.3%	(37Bps)			
Utile Netto	48.8	52.4	(7.0%)			
% dei ricavi	4.6%	5.3%	(73Bps)			
Utile Netto Rettificato	56.7	56.5	0.4%			
% dei ricavi	5.3%	5.7%	(39Bps)			

Vendite per business Unit, area Commerciale, tipologia di clienti

€/mln	FY24	FY23	Var.	% vs. FY23	4Q24	4Q23	Var.	% vs. 4Q23
<u>Business Unit</u>								
Make-up	619.8	599.4	20.5	3.4%	164.8	145.4	19.4	13.4%
Skincare	167.1	157.5	9.6	6.1%	41.9	47.9	(6.0)	(12.6%)
Hair&Body	278.0	231.3	46.6	20.2%	83.1	59.9	23.2	38.8%
Totale Gruppo	1064.9	988.2	76.7	7.8%	289.8	253.2	36.6	14.5%
<u>Area Commerciale</u>								
EMEA	559.5	507.2	52.3	10.3%	155.2	126.6	28.6	22.5%
Americas	293.4	310.5	(17.2)	(5.5%)	77.9	76.5	1.4	1.8%
Asia	212.0	170.5	41.5	24.3%	56.7	50.0	6.7	13.4%
Totale Gruppo	1064.9	988.2	76.7	7.8%	289.8	253.2	36.6	14.5%
<u>Tipologia di clienti</u>								
Multinationals	479.3	484.6	(5.3)	(1.1%)	121.8	113.7	8.1	7.1%
Emerging Brands	508.3	409.8	98.4	24.0%	144.9	113.4	31.4	27.7%
Retailers	77.3	93.8	(16.4)	(17.5%)	23.1	26.0	(2.9)	(11.1%)
Totale Gruppo	1064.9	988.2	76.7	7.8%	289.8	253.2	36.6	14.5%

I **ricavi** del Gruppo hanno superato per la prima volta il miliardo di Euro, raggiungendo il livello record di **€1.064,9m**, in crescita rispetto al 2023 del **+7,8%**, e del **+8,2%** a tassi costanti. Il nuovo record è stato raggiunto nonostante la base sfidante del 2023 (i ricavi erano cresciuti a tassi costanti, rispetto al 2022, del +20%), il cyber-attack subito, ed il mercato in decelerazione in particolar modo nella seconda parte dell'anno. Come anticipato, la performance registrata in Cina da parte del Gruppo è risultata essere in netta controtendenza rispetto alla grande maggioranza di tutti i player del mercato del Beauty occidentali. Nel **quarto trimestre** del 2024, i ricavi sono stati superiori alle attese e pari a **€289,8m**, in crescita del **+14,5%**, anche a tassi costanti.

Analizzando i ricavi per **business unit**:

- Il **Make-up** ha riportato ricavi per **€619,8m** in crescita del **+3,4%**. La Business unit è stata quella maggiormente colpita dall'attacco cyber del primo trimestre, riportando una contrazione del -13,5%. L'ottima performance del secondo semestre ha consentito di recuperare quanto perso nei primi tre mesi e di chiudere l'anno in crescita rispetto al 2023, anche grazie a un ottimo **quarto trimestre**, in crescita del **+13,4%**. L'aumento delle vendite è stato trainato dalle performance riportate in Asia ed in EMEA, sia da parte delle Multinazionali che degli Emerging brands. Le vendite realizzate con clienti del prestigio sono risultate essere in forte espansione.
- Lo **Skincare**, dopo un 2023 in forte crescita, ha chiuso anche il 2024 in ulteriore crescita, a **€167,1m** (**+6,1%**) nonostante il calo riportato nell'ultimo trimestre dell'anno (-€6m), ma che deve considerare un quarto trimestre del 2023 in forte aumento (+40,1% rispetto agli ultimi tre mesi del 2022). A contribuire alla crescita sono stati soprattutto i brand locali ed i retailer asiatici, seguiti dalle multinazionali in America.
- L'**Hair & Body** ha registrato un altro anno di forte espansione, chiudendo con ricavi pari a **€278m**, in crescita del **+20,2%**, e con un quarto trimestre in decisa crescita (**+38,8%**). La business unit ha continuato a beneficiare dell'ottimo andamento del mercato delle fragranze. Buona inoltre la performance anche dei deodoranti.

Per quanto concerne le vendite per **area commerciale**:

- L'**EMEA** ha consuntivato ricavi per **€559,5m**, in crescita del **+10,3%** rispetto al 2023. L'aumento delle vendite, sia nell'anno che nell'ultimo trimestre (**+22,5%**) è stato sostenuto soprattutto dagli ottimi andamenti delle Multinazionali nel Make-up e degli Emerging Brands nell'Hair&Body.
- L'**America** è l'unica area geografica che ha riportato performance in lieve contrazione nell'anno (**-5,5%**), contribuendo con **€293,4m** di ricavi, risentendo del fatto che il plant americano è stato tra i più colpiti dall'attacco cyber e scontando un mercato del Beauty in marcata decelerazione. Il quarto trimestre dell'anno ha mostrato alcuni segnali di recupero, chiudendo in lieve crescita (**+1,8%**), soprattutto grazie alle performance delle Multinazionali nel Make-up.
- L'**Asia** ha chiuso l'anno con ricavi pari a **€212m**, in aumento del **+24,3%** rispetto al 2023, nonostante un mercato del Beauty in Cina in lieve contrazione. Alla base dell'ottima performance è stato il successo dei brand locali, sia nel Make-up che nello Skincare, tanto in Cina quanto in Corea del Sud.

Vendite per business Unit, area Commerciale, tipologia di clienti

Infine, con riferimento alle vendite per **tipologia di cliente**:

- i clienti **Multinationals** hanno riportato ricavi per **€479,3m**, sostanzialmente in linea con lo scorso anno (-**1,1%**), riportando un netto recupero nell'ultimo trimestre del 2024 (**+7,1%**), principalmente grazie alle ottime performance della business unit Make-up.
- I clienti **Emerging Brands** si sono confermati ancora una volta il principale motore della crescita, con ricavi in aumento di quasi **+€100m**, a **€508,3m**, superando per il primo anno la contribuzione di vendite derivanti dai clienti Multinationals. L'incremento ha caratterizzato sia il segmento mass che quello prestige, ed ha contraddistinto tutte le regioni del mondo, sia quelle occidentali che quelle orientali e tutte le business units.
- Come già riportato in corso d'anno, i clienti **Retailers** serviti sono molti di meno rispetto alle Multinationals ed agli Emerging Brands, e rappresentano il gruppo di clienti più piccolo (circa il 7% del totale delle vendite del Gruppo). Pertanto le performance di vendita nel loro complesso possono risentire di andamenti altalenanti dei singoli brand serviti. In particolare si segnala, come già fatto in precedenza, la riduzione dei volumi di business realizzati nel 2024 con il cliente The Body Shop. L'anno ha quindi chiuso con ricavi pari a **€77,3m**, in contrazione sul 2023 del **-17,5%**.

EBITDA

L'**EBITDA Rettificato** di Gruppo del 2024 si è attestato a **€143,3m**, in aumento del **+4,3%** (o **+€5,9m**). La performance dell'anno, ancorchè positiva, sconta una contrazione significativa riportata nel primo trimestre del 2024 a causa del cyber-attack, poi recuperata ampiamente. Infatti, a fronte di un primo trimestre che ha visto un calo di EBITDA pari a **-€9m**, tutti gli altri trimestri sono cresciuti a doppia cifra, con il secondo, il terzo ed il quarto trimestre che sono aumentati, rispettivamente, del **+15%** (o **+€5,6m**), del **+12,3%** (o **+€4,3m**) e del **+14,1%** (o **+€5m**).

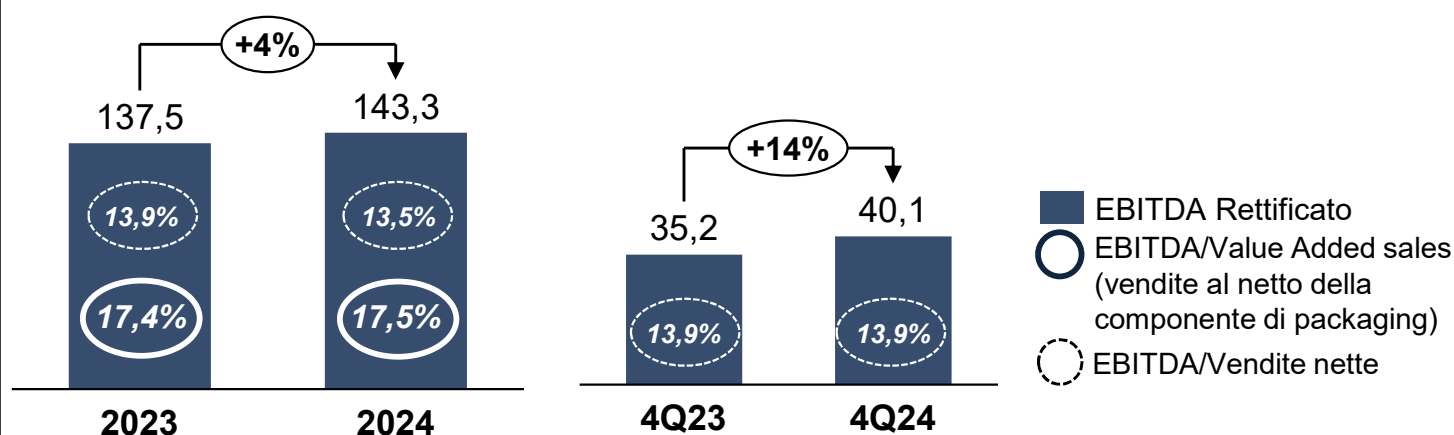
L'ottima performance degli ultimi tre trimestri dell'anno, che è stata raggiunta nonostante andamenti di mercato meno favorevoli delle attese, ha scontato anche un aumento di vendite contenenti la fatturazione del packaging in sensibile aumento (c.d. Full service sales), elemento che ha inevitabilmente determinato una riduzione dell'incidenza percentuale dell'EBITDA sul fatturato. Analizzando infatti l'incidenza dell'EBITDA rettificato sulle vendite nette nell'anno, lo stesso si è attestato al 13,5%, in calo rispetto al 2023 di 45Bps. Al contrario, l'**EBITDA Rettificato sulle value added sales** (vendite al netto del costo del packaging), è risultato essere in forte recupero nella seconda parte dell'anno (**+90Bps**), attestandosi al **17,5%**, in aumento di **+13Bps** rispetto al 2023, nonostante le inefficienze produttive causate dal cyber-attack.

Con riferimento all'evoluzione dell'EBITDA per Business Unit:

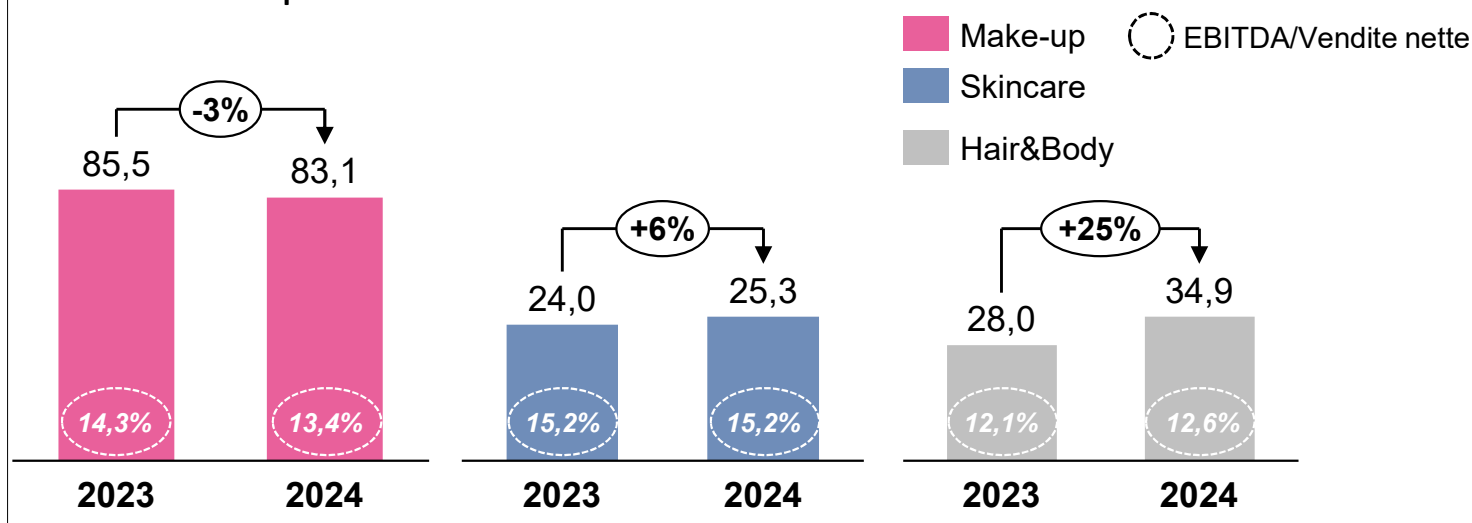
- L'**EBITDA Rettificato** della Business Unit **Make-Up** si è attestato a **€83,1m**, in lieve contrazione rispetto allo scorso anno (€85,5m). La performance del secondo semestre dell'anno (+€4,4m) ha consentito di recuperare la maggior parte di EBITDA perso nel primo semestre (-€6,9m), fortemente impattato dall'attacco-cyber che ha causato inefficienze operative.

- L'**EBITDA Rettificato** della Business Unit **Skincare** è ammontato a **€25,3m**, in aumento rispetto allo scorso anno (+€1,4m o +5,8%). A sostenere la crescita, una profittabilità stabile (15,2% sulle vendite nette) e vendite in aumento del +6,1%.
- L'**EBITDA Rettificato** della Business Unit **Hair&Body** si è attestato a **€34,9m**, in crescita di +€7m (+24,9%). L'ottimo andamento del mercato delle fragranze ha consentito alla Business Unit di registrare tassi di crescita eccezionali anche nel 2024. I maggiori volumi hanno inoltre consentito di aumentare l'assorbimento dei costi fissi, e quindi la profittabilità, che è passata dal 12,1% del 2023 al 12,6% nel 2024.

EBITDA Rettificato Consolidato



EBITDA Rettificato per Business Unit



Utile Netto

Il **Risultato netto Rettificato** di Gruppo è risultato essere pari a **€56,7m**, allineato allo scorso anno (+0,4%). Nonostante l'aumento di EBITDA rettificato per +€5,9m, e minori oneri finanziari netti che hanno sostanzialmente controbilanciato l'aumento degli ammortamenti, il 2024 ha visto un aumento del tax rate. Il Risultato netto di Gruppo è stato pari a €48,8m, in lieve diminuzione sullo scorso anno (€52,4m) dovuto principalmente ad un aumento degli oneri non ricorrenti. Per maggiori dettagli in merito alla differenza tra Risultato Rettificato e non rettificato si rimanda alla pag 15 del presente Comunicato Stampa.

Flusso di cassa e Indebitamento Finanziario Netto

€/mln	FY24	FY23	Var.
EBITDA Rettificato	143.3	137.5	5.9
Rettifiche (*)	(7.6)	(2.0)	(5.7)
Variazione Capitale Circolante Commerciale	1.1	(3.1)	4.2
Altre Variazioni Capitale Circolante	(8.8)	8.8	(17.6)
Investimenti	(65.1)	(55.0)	(10.2)
Incrementi immobilizzazioni IFRS16	(5.8)	(28.1)	22.3
Flusso di cassa operativo	57.1	58.2	(1.2)
Altre Variazioni attività/passività a lungo termine	(2.8)	(11.6)	8.9
Oneri Finanziari	(10.1)	(13.1)	3.0
Tasse	(25.3)	(20.0)	(5.3)
Dividendi	(18.0)	(16.0)	(2.0)
Altre variazioni Patrimonio Netto e altri	1.5	(7.0)	8.5
Flusso di cassa netto	2.5	(9.6)	12.1

(*) considerano solo la quota parte di rettifiche a livello di EBITDA aventi impatto monetario e che nel 2024 sono ammontate a €7.6m su un totale rettifiche pari a €9,6m.

Il **Flusso di cassa operativo** del 2024 è ammontato a **€57,1m**, in linea allo scorso anno. Tra le principali variazioni si riportano (i) un maggior assorbimento di cassa per un aumento di altri crediti ed altri debiti netti principalmente dovuti a maggiori crediti IVA, minori debiti verso il personale, e maggiori anticipi a fornitori (-€17,6m), compensati da (ii) minori incrementi di asset dovuti a rinnovi di contratti di locazione (+€22,3m), e (iii) un maggior EBITDA rettificato (+€5,9m), compensato da (iv) maggiori oneri non ricorrenti aventi impatto cassa, anche a causa del Cyber Attack (-€5,7m). Gli investimenti sono invece incrementati per €10,2m, riflettendo i piani di espansione in corso in Cina e Corea del Sud, mentre per quanto concerne il capitale circolante commerciale, il miglioramento dei giorni di incasso nella seconda parte dell'anno, unitamente alla significativa diminuzione delle giacenze (-€22,3m nel secondo semestre), ha consentito di riassorbire l'aumento dell'incidenza dello stesso sulle vendite nette registrato nei primi sei mesi del 2024.

Il **flusso di cassa netto** del 2024 è risultato essere positivo e pari a **€2,5m**, e quindi in aumento di **+€12,1m** sullo scorso anno, nonostante dividendi in lieve aumento (+€2m).

Posizione Finanziaria Netta

€/mln

	FY24	FY23	Var.
Posizione Finanziaria (escluso IFRS16)	55.1	54.3	0.7
Posizione Finanziaria netta	97.7	100.2	(2.5)
<i>Leverage Ratio (*)</i>	<i>0.68x</i>	<i>0.73x</i>	<i>(0.05x)</i>

(*) Calcolato come Posizione Finanziaria Netta / EBITDA Rettificato degli ultimi dodici mesi

L'**Indebitamento Finanziario Netto** al 31 dicembre 2024 è così risultato essere pari a **€97,7m**, in diminuzione di **€2,5m** rispetto al 31 dicembre 2023. Tale diminuzione, unitamente alla crescita dell'EBITDA, ha consentito al Gruppo di diminuire ulteriormente la leva finanziaria, ora pari a **0,68x** (era pari al 0,73x al 31 Dicembre 2023). Se si esclude l'impatto contabile derivante dal principio contabile IFRS16, la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2024 risulta essere pari ad **€55,1m**, sostanzialmente allineata allo scorso anno.

Outlook & Guidance

Iniziamo il 2025 consci del fatto che il mercato del Beauty stia presentando alcuni elementi di attenzione: il mercato cinese continua a non mostrare segni tangibili di recupero, quello US fatica a riprendere slancio e quello europeo ha progressivamente rivisto al ribasso i tassi di crescita nel finire del 2024. In un contesto in cui il mercato globale del Beauty sta mostrando segnali di rallentamento, si aggiungono anche le incertezze derivanti dalle tensioni geopolitiche, che ora si riflettono anche in rischi di guerre commerciali i cui risvolti non sono, ad oggi, ancora identificabili.

Nonostante questo, Intercos rimane ottimista circa le proprie prospettive di crescita, visto che ha già dimostrato negli anni la sua capacità di gestire complessi contesti di mercato. Specialmente nell'attuale contesto, riteniamo che la superiorità dell'innovazione che proponiamo ai clienti in ogni regione del mondo rappresenti un asset fondamentale per gli operatori del settore Beauty, al fine di consentirgli di difendere o acquisire quote di mercato a livello globale. Inoltre, la ricerca da parte dei brand di catene di fornitura più flessibili gioca a nostro favore: siamo l'unico operatore B2B al mondo a disporre di 16 impianti produttivi situati in tutti i principali mercati, dalla Cina alla Corea del Sud, dall'India al Brasile, dagli Stati Uniti alla Polonia, dalla Svizzera all'Italia. La nostra presenza capillare rappresenta un vantaggio competitivo significativo, soprattutto in un contesto di politiche protezionistiche, consentendoci di proporre le soluzioni migliori e più efficienti per i brand del Beauty, non solo rispetto ai nostri concorrenti diretti, ma anche rispetto alle catene di fornitura di molti dei nostri stessi clienti.

Outlook & Guidance

La diversificazione di Intercos in termini di clienti, segmenti di mercato serviti e categorie di prodotto offerte, consente al Gruppo di crescere anche in regioni importanti in cui i mercati sono in calo, come la Cina nel 2024. Inoltre, la posizione centrale di Intercos nell'industria del Beauty conferisce al Gruppo una conoscenza approfondita di tutte le tendenze dei consumatori, sia attuali sia future, nei diversi continenti. Riteniamo che questa posizione sia unica e che rappresenti un asset fondamentale sia per il Gruppo che per i suoi clienti.

In considerazione di tutto ciò, ci attendiamo nel 2025 il mercato del Beauty in crescita di circa il 4% a livello mondiale, leggermente al di sotto dei tassi di crescita degli ultimi anni. Intercos ha sempre dimostrato la capacità di crescere a tassi superiori rispetto a quelli del mercato, e prevediamo che tale trend proseguirà anche quest'anno. Prevediamo quindi che il Gruppo nel 2025 crescerà, in termini di vendite nette, in un range compreso tra il +5% ed il +7%.

Nei mesi di gennaio-febbraio 2025, l'ingresso ordini del Gruppo ha raggiunto un nuovo record storico, attestandosi a €144 milioni. Nonostante le controcifre fossero molto sfidanti, l'ingresso ordini di gennaio e febbraio (order in-take) - esclusa la Business Unit Hair&Body ed in generale le produzioni effettuate in contract manufacturing – è risultata essere in aumento rispetto allo scorso anno di €11m. L'aumento è stato realizzato grazie al forte aumento degli ordinativi relativi alla business unit make-up.

Questo andamento dell'ingresso ordini ha portato a un portafoglio ordini (Order Book) a fine febbraio 2025 molto solido e pari a €324m, in lieve diminuzione rispetto allo scorso anno per il solo effetto della mancata fatturazione del mese di febbraio 2024, a causa del cyber-attack subito.

Con l'occasione la Società comunica la propria decisione di non pubblicare ulteriormente - a partire dalla prossima pubblicazione dei risultati del primo trimestre 2025 e per i successivi risultati infrannuali e annuali - il dato relativo all'ingresso ordini (Order in-take) ed il portafoglio ordini (Order Book). La comunicazione di tale dato, ritenuta rilevante all'epoca della quotazione per favorire l'iniziale conoscenza del Gruppo da parte del mercato, si ritiene in effetti non più significativa dell'andamento del business anche tenuto conto della volatilità del dato stesso e della sua relativa rilevanza economica derivante dalle variazioni del mix di prodotti ordinati (full-service o free issue), nonché in considerazione dei possibili effetti negativi in termini di confronto con competitors che non pubblicano il proprio ingresso ordini.

ALTRE INFORMAZIONI

Proposta in merito alla destinazione del risultato di esercizio e distribuzione del dividendo per complessivi € 19 milioni

Proposta in merito alla destinazione del risultato di esercizio e distribuzione del dividendo per complessivi € 19 milioni.

Il Consiglio di Amministrazione, in data odierna, ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti che sarà chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 di destinare l'utile di esercizio pari ad Euro 31.204.112: (i) per Euro 12.204.112 a "Riserva utili portati a nuovo"; e (ii) per Euro 19.000.000 agli azionisti a titolo di dividendo.

Si propone, quindi, di distribuire un dividendo unitario di Euro 0,197169, al lordo delle ritenute di legge, per ciascuna delle n. 96.364.021 azioni ordinarie in circolazione, prive di valore nominale, ad oggi esistenti ed aventi diritto al dividendo, e così per complessivi massimi Euro 19.000.000, a valere per l'intero importo di Euro 19.000.000 sull'utile di esercizio 2024.

Il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, proposto di fissare quale data di stacco della cedola n. 3 il 5 maggio 2025, data di legittimazione al pagamento ai sensi dell'art. 83-terdecies del D. Lgs. 58/1998 (record date) il 6 maggio 2025 e data per il pagamento del dividendo 7 maggio 2025.

*** * ***

Proposta in merito all'approvazione della Politica di Remunerazione 2025, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del TUF, e la "Seconda Sezione" della Relazione sulla Politica in materia di remunerazione 2025 e sui compensi corrisposti 2024, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF

Il Consiglio di Amministrazione ha esaminato e approvato la Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2025, che sarà sottoposta a deliberazione vincolante dell'Assemblea ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del TUF, e la "Seconda Sezione" della Relazione sulla Politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti 2024, che sarà sottoposta a deliberazione non vincolante dell'Assemblea ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF.

*** * ***

Proposta di adozione di un piano di incentivazione a lungo termine denominato "Piano di Performance Shares 2025-2027"

Il Consiglio di Amministrazione, ha, inoltre, deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti, ai sensi dell'art. 114-bis del TUF, la proposta di adozione del "Piano di Performance Shares 2025-2027" (il "Piano LTI 2025-2027") il quale costituisce il terzo ed ultimo ciclo del più ampio sistema di incentivazione di lungo periodo equity based articolato su 3 (tre) cicli triennali c.d. rolling (2023-2025, 2024-2026, 2025-2027) approvato dal Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2023, con il parere favorevole del Comitato per le Nomine e la Remunerazione del 7 marzo 2023. Si ricorda che l'Assemblea del 28 aprile 2023 ha approvato il "Piano di Performance Shares 2023-2025", che costituisce il primo ciclo del predetto piano di incentivazione di lungo periodo e che l'Assemblea dell'11 aprile 2024 ha approvato il "Piano di Performance Shares 2024-2026", che costituisce il secondo ciclo del piano di incentivazione rolling. Il Piano LTI 2025-2027 – in linea con la generale struttura dei primi due cicli del piano di incentivazione rolling – prevede l'assegnazione (a titolo gratuito) all'Amministratore Delegato di Intercos e ai manager di Intercos o delle società da essa direttamente o indirettamente controllate (le "Società Controllate") che siano prestatori di lavoro dipendenti (o, comunque, con i quali sia in essere un rapporto equiparabile ai sensi della normativa di volta in volta applicabile) e/o componenti degli organi amministrativi della Società o delle Società Controllate, di diritti (i "Diritti") a ricevere, sempre a titolo gratuito, azioni ordinarie della Società, nel rapporto di n. 1 (una) azione, con godimento regolare, per ogni n. 1 (un) Diritto maturato, subordinatamente al verificarsi di determinati obiettivi di performance e di sostenibilità. Lo scopo del Piano LTI 2025-2027 è quello di: (i) premiare il raggiungimento dei target del piano industriale per il periodo 2025-2029, sulla cui base sono stati formulati gli obiettivi di performance, nonché il raggiungimento dell'obiettivo di sostenibilità per il 2027; (ii) elaborare una politica di incentivazione variabile di medio-lungo termine allineata alle pratiche di mercato, al fine di trattenere le figure chiave; (iii) garantire la sostenibilità della performance di medio-lungo periodo della Società, stimolando comportamenti fidelizzanti ad aumentarne il valore complessivo; (iv) incentivare l'allineamento degli interessi del management a quelli degli azionisti in un'ottica di creazione di valore. Il Piano LTI 2025-2027, ove approvato dall'Assemblea degli Azionisti, prevede l'assegnazione gratuita ai beneficiari del Diritto a ricevere (sempre a titolo gratuito) azioni ordinarie Intercos subordinatamente al raggiungimento di specifici valori minimi di almeno uno degli obiettivi di performance o di sostenibilità previsti dal Piano LTI 2025-2027 al termine del periodo di vesting avente durata dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2027. Il Piano LTI 2025-2027 prevede un vincolo di intrasferibilità delle azioni avente durata di 12 mesi. Si ritiene che il periodo di vesting triennale, unitamente al vincolo di intrasferibilità, nonché il termine di scadenza del Piano LTI 2025-2027 siano idonei a facilitare il conseguimento degli obiettivi di incentivazione di lungo periodo e fidelizzazione dei Beneficiari. A servizio del Piano saranno utilizzate azioni ordinarie proprie di Intercos oggetto di acquisto a valere sull'autorizzazione di cui all'art. 2357 c.c. (e sull'autorizzazione alla disposizione di cui all'art. 2357-ter c.c.) concessa di volta in volta dall'Assemblea della Società. Con riferimento ai beneficiari che siano prestatori di lavoro dipendente di Intercos o delle Società Controllate, in alternativa o in combinazione, saranno utilizzate azioni rinvenienti dall'aumento di capitale gratuito ai sensi dell'art. 2349 c.c. che sarà sottoposto all'approvazione della prossima Assemblea quale unico punto di parte straordinaria. I dettagli del Piano LTI 2025-2027 sono contenuti nel relativo Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti e nella relativa Relazione Illustrativa redatta ai sensi degli artt. 114-bis del TUF e dell'art. 84-ter del Regolamento Emittenti, approvati dal Consiglio di Amministrazione in data odierna, che saranno pubblicati nei modi e nei termini di legge.

ALTRE INFORMAZIONI

Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie proprie

Il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, approvato in data odierna la proposta di sottoporre all'Assemblea l'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, nonché dell'art. 132 TUF, all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea ordinaria dell'11 aprile 2024.

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie è finalizzata a consentire:

- il sostegno della liquidità ed efficienza del mercato;
- la costituzione di un c.d. "magazzino titoli";
- l'utilizzo delle azioni proprie quale corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio o cessione di partecipazioni da realizzarsi mediante permuta, conferimento o altro atto di disposizione e/o utilizzo, con altri soggetti, inclusa la destinazione al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con warrant;
- l'impiego delle azioni proprie a servizio di piani di compensi e incentivazione basati su strumenti finanziari e riservati agli amministratori e ai dipendenti della Società e/o delle società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate, sia mediante la concessione a titolo gratuito di opzioni di acquisto, sia mediante l'attribuzione gratuita di azioni (c.d. piani di stock option e di stock grant), nonché di programmi di assegnazione gratuita di azioni agli azionisti, ivi incluso il piano di incentivazione denominato Piano LTI 2025-2027 sottoposto all'approvazione dell'Assemblea.

L'autorizzazione è richiesta per l'acquisto anche in più tranches, di azioni ordinarie di Intercos, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie Intercos di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 5% del capitale sociale.

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni ordinarie proprie viene richiesta per il periodo di 18 (diciotto) mesi, a far data dalla delibera dell'Assemblea ordinaria.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni ordinarie proprie viene richiesta senza limiti temporali.

Il Consiglio di Amministrazione propone che gli acquisti di azioni ordinarie proprie siano effettuati nel rispetto dei limiti e delle condizioni relativi alle negoziazioni stabiliti dall'art. 5 del Regolamento (UE) 596/2014 (Market Abuse Regulation, di seguito "MAR") e dall'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 (il "Regolamento 1052") in attuazione della MAR, per quanto applicabili. Gli acquisiti potranno essere effettuati ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che il corrispettivo unitario non potrà comunque essere inferiore nel minimo del 15% e superiore nel massimo del 15% rispetto al prezzo ufficiale che il titolo avrà registrato nella seduta di borsa del giorno precedente ogni singola operazione di acquisto.

Il Consiglio di Amministrazione propone, altresì, che gli acquisti di azioni ordinarie vengano effettuati con le modalità stabilite nelle applicabili disposizioni di legge e di regolamento tempo per tempo vigenti, ivi incluso l'art. 132 TUF, le relative disposizioni di attuazione, compreso l'art. 144-bis del Regolamento Emittenti, nel rispetto delle condizioni e delle restrizioni relative alla negoziazione di cui agli artt. 3 e 4 del Regolamento 1052, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

Le operazioni di disposizione delle azioni proprie in portafoglio verranno effettuate nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare vigente in tema di esecuzione delle negoziazioni sui titoli quotati, ivi incluse le prassi ammesse a norma dell'art. 13 MAR (ove applicabili), e potranno avvenire in una o più soluzioni, e con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

Si precisa che, alla data odierna, Intercos non detiene in portafoglio azioni proprie.

I dettagli della proposta relativa all'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie sono contenuti nella relativa Relazione Illustrativa, redatta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF, dell'art. 73 del Regolamento Emittenti e in conformità all'Allegato 3A - Schema n. 4 del medesimo Regolamento Emittenti, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data odierna, che sarà pubblicata nei modi e nei termini di legge.

*** * ***

Proposta di aumento di capitale sociale, in via gratuita e anche in più tranches, ai sensi dell'art. 2349 c.c. e modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea straordinaria la proposta di aumentare il capitale sociale di Intercos, in via gratuita e anche in più tranches, ai sensi dell'art. 2349 c.c., entro il termine ultimo del 31 dicembre 2028, per un importo massimo di nominali Euro 43.350, mediante emissione di massime n. 346.800 nuove azioni ordinarie della Società, prive di indicazione del valore nominale, da assegnare ai dipendenti del gruppo Intercos beneficiari del Piano LTI 2025-2027, mediante utilizzo di utili e/o riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio approvato nel corso dell'esercizio che prevede l'assegnazione delle azioni a servizio del predetto piano, con conseguente modifica dell'art. 5.1 dello Statuto sociale vigente. I dettagli di tali proposte sono contenuti nella relativa Relazione Illustrativa approvata dal Consiglio di Amministrazione in data odierna, che sarà pubblicata nei modi e nei termini di legge.

ALTRE INFORMAZIONI

Dirigenti Strategici del Gruppo Intercos

In data odierna, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, altresì, la nuova organizzazione interna dell'Area Commercial del Gruppo Intercos, nell'ambito della quale è stata deliberata la nomina dell'Amministratore Esecutivo, Dott. Gianandrea Ferrari, quale nuovo Group Chief Commercial Officer a decorrere dal 1° maggio 2025.

Con riferimento alla Dott.ssa Morena Maurizia Genziana, attuale Group Chief Commercial Officer, si informa che la stessa ricoprirà un nuovo ruolo strategico che verrà comunicato non appena saranno finalizzati i relativi dettagli.

In data odierna, il Consiglio di Amministrazione ha, fra l'altro, confermato i DIRS c.d. Organizzativi della Società Dott.ssa Morena Maurizia Genziana, attuale Group CCO, Dott. Stefano Zanelli, Group CFO, Dott. Matteo Milani, Group CPO, Dott. Vittorio Brenna, Group COO e deliberato la nomina di due nuovi DIRS c.d. Organizzativi, Avv. Maria D'Agata, Group Chief HR, Organization, Legal & Sustainability Officer e Dott. Stephan Tsassis, Group Chief Executive Officer Asia Pacific Region.

*** * ***

Avviso di convocazione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti in unica convocazione per il 16 aprile 2025

In data odierna il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare, per il giorno 16 aprile 2025 l'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti.

L'avviso di convocazione della predetta assemblea verrà pubblicato nei termini di legge e reso disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo <https://www.intercos-investor.com/governance/> e presso il meccanismo di stoccaggio centralizzato "1info", dove saranno messe a disposizione del pubblico, nei termini di cui alla normativa applicabile, anche le relazioni illustrative degli Amministratori all'Assemblea sulle proposte concernenti gli argomenti posti all'ordine del giorno, così come l'ulteriore documentazione prevista dalla normativa vigente.

*** * ***

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI SOCIETARI

Il Dott. Stefano Zanelli, in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dichiara – ai sensi del comma 2, articolo 154-bis del D. Lgs. n. 58/1998 ("Testo Unico della Finanza") - che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili, nonchè dichiara – ai sensi del comma 5 ter dell'articolo 154-bis del D.Lgs n.58/1998 - la rendicontazione di sostenibilità inclusa nella relazione sulla gestione è stata redatta conformemente agli standard di rendicontazione applicati ai sensi della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, e del decreto legislativo adottato in attuazione dell'articolo 13 della legge 21 febbraio 2024, n. 15 e con le specifiche adottate a norma dell'articolo 8, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020.

ALTRE INFORMAZIONI

CONFERENCE CALL DI PRESENTAZIONE DEI RISULTATI

I risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 saranno illustrati ad analisti ed investitori il 4 marzo 2025 alle ore 18:30 (CET). Sarà possibile seguire la *conference call* componendo il numero +39 02 8020911 (dall'Italia), +44 1 212818004 (da UK), +1 718 7058796 (da USA), (per i giornalisti +39 02 8020927). La presentazione a supporto della *conference call* sarà messa a disposizione sul sito della Società www.intercos.com nella sezione «Investor Relations» al seguente indirizzo: <https://www.intercos-investor.com/investors/documenti-finanziari/presentazioni/> e nel meccanismo di stoccaggio "1info" all'indirizzo www.1info.it. A partire dal giorno successivo alla call, nello stesso sito, verrà inoltre messa a disposizione una registrazione della stessa.

PROSSIMI EVENTI NEL CALENDARIO FINANZIARIO

Resoconto Intermedio di gestione relativo al I trimestre di esercizio al 31 marzo 2025

Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2025

Resoconto Intermedio di gestione relativo al III trimestre di esercizio al 30 settembre 2025

7 maggio 2025

4 agosto 2025

6 novembre 2025

CODICI IDENTIFICATIVI

Codice ISIN delle Azioni: IT0005455875

Codice alfanumerico: ICOS

INTERCOS GROUP

Intercos è uno dei principali operatori business to business a livello globale nella creazione, produzione e commercializzazione di prodotti cosmetici (Make-up) e per il trattamento della pelle (Skincare) oltre che per il trattamento dei capelli e del corpo (Hair&Body), destinati ai principali marchi nazionali e internazionali, ai marchi emergenti, nonché ai retailer attivi nel mercato della cosmesi e, più in generale, del beauty. Fondato nel 1972 da Dario Ferrari, Intercos annovera tra i suoi maggiori clienti i principali marchi dell'industria cosmetica, può contare su un organico di circa 5.900 risorse, 11 centri di ricerca, 16 stabilimenti produttivi e 16 uffici commerciali dislocati in tre continenti. Intercos da quasi 50 anni interpreta la bellezza, creando prodotti cosmetici e ponendosi quale trend setter in grado di prevedere, anticipare e influenzare le nuove tendenze del mondo della cosmesi, soddisfacendo così le richieste di tutte le tipologie di clienti con prodotti per tutte le fasce di prezzo.

NOTA E DEFINIZIONI

Allo scopo di fornire un'informazione in linea con i parametri di analisi e controllo dell'andamento del Gruppo, vengono illustrati nel seguito gli indicatori alternativi di performance, non definiti dagli IFRS, utilizzati dal management in quanto contribuiscono a fornire informazioni utili per una migliore valutazione dell'andamento economico e finanziario del Gruppo. Tali indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli previsti dagli IFRS.

Si dettaglia nel seguito il contenuto degli indicatori alternativi di performance non immediatamente riconducibili ai prospetti di bilancio:

- EBITDA: è definito come la somma dell'utile dell'esercizio, più le imposte sul reddito, i proventi e oneri finanziari, e gli effetti delle valutazioni delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni detenute a titolo di investimento finanziario, gli ammortamenti e svalutazioni.
- EBITDA rettificato: è ottenuto depurando l'EBITDA dai componenti valutati dalla Società come di natura non ricorrente riferibile, cioè, ad eventi di particolare significatività non riconducibili all'andamento ordinario dei business di riferimento o che non determinano flussi finanziari e/o modifiche nell'entità del patrimonio netto.
- Utile Netto rettificato: è ottenuto depurando l'utile dai componenti valutati dalla Società come di natura non ricorrente riferibile, cioè, ad eventi di particolare significatività non riconducibili all'andamento ordinario dei business di riferimento o che non determinano flussi finanziari e/o modifiche nell'entità del patrimonio netto ed i relativi impatti fiscali.
- Indebitamento (disponibilità) netto o posizione finanziaria netta: è dato dalla somma dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto dei crediti finanziari correnti e non correnti, comprese le disponibilità liquide o equivalenti;

Altre definizioni:

- Order-in-take: indica l'insieme degli ordini legalmente effettuati ed elaborati da una società durante il periodo contabile o esercizio sociale in esame.
- Order Book: portafoglio ordini aperti ad una certa data;
- Value Added Sales: è definito come vendite nette depurando i costi di packaging sostenuti nel periodo considerato.

DISCLAIMER

Le informazioni presentate in questo documento non sono state assoggettate a revisione contabile. Il documento potrebbe contenere dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"), relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari di Intercos. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori.

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2019/815

Il Progetto di Bilancio per l'esercizio 2024 e il bilancio consolidato per l'esercizio 2024 sono stati redatti secondo il formato elettronico XHTML ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 (il c.d. Regolamento ESEF); con l'approvazione del bilancio consolidato, sono state approvate anche le relative marcature in XBRL.

CONTATTI

Media Relations:

Image Building
Via Privata Maria Teresa, 11 20123 – Milano
Tel. +39 02 89011300
intercos@imagebuilding.it

Group Financial Sr. Director & IR:

Intercos S.p.A.
Andrea Tessarolo
tel. +39 039 65521
investor.relations@intercos.com

APPENDIX

Conto Economico Consolidato Riclassificato

€/mln	FY24	FY23	Delta	Var. %
Ricavi	1064.9	988.2	76.7	7.8%
Costo del venduto	(857.9)	(788.8)	(69.0)	8.8%
Margine industriale lordo	207.0	199.4	7.7	3.8%
<i>% sui ricavi</i>	<i>19.4%</i>	<i>20.2%</i>		
Costi di Ricerca e Sviluppo ed Innovazione	(40.4)	(38.0)	(2.4)	6.4%
Spese di Vendita	(29.6)	(29.4)	(0.2)	0.5%
Spese Generali e Amministrative	(51.8)	(49.1)	(2.7)	5.6%
Altri proventi/(oneri) operativi netti	(1.1)	2.7	(3.7)	n.a.
Risultato Operativo (EBIT)	84.1	85.5	(1.4)	(1.6%)
<i>% sui ricavi</i>	<i>7.9%</i>	<i>8.7%</i>		
Ammortamenti e Svalutazioni (***)	(49.6)	(45.4)	(4.2)	9.3%
EBITDA	133.8	130.9	2.8	2.2%
Oneri non ricorrenti (*)	9.6	6.5	3.0	
EBITDA Rettificato	143.3	137.5	5.9	4.3%
<i>% sui ricavi</i>	<i>13.5%</i>	<i>13.9%</i>		
Proventi/(Oneri) finanziari - netti	(10.1)	(13.1)	3.0	(23.1%)
Risultato ante imposte (EBT)	74.0	72.4	1.6	2.3%
Imposte sul reddito	(25.3)	(20.0)	(5.3)	26.5%
Utile/(Perdita) Netto	48.8	52.4	(3.7)	(7.0%)
Oneri non ricorrenti (**)	7.9	4.0	3.9	
Utile/(Perdita) Netto Rettificato	56.7	56.5	0.2	0.4%

(***) Tutte le aree funzionali includono ammortamenti che vengono qui riesposti per la costruzione dell'EBITDA

Dettaglio delle rettifiche a livello di EBITDA e Utile Netto

€/mln	FY24	FY23
Management Long Term Incentive Plan	(0.2)	1.5
Costi relativi al personale (principalmente layoff)	1.1	1.1
Cyber Cost	2.3	0.0
Costi per consulenze varie e legali	7.6	1.5
Svalutazione straordinaria credito commerciale cliente "The Body Shop"	2.1	2.4
Vendita asset	(3.3)	0.0
Oneri non ricorrenti (*) a livello di EBITDA	9.6	6.5
Svalutazione Imposte e DTA	0.0	(0.7)
Effetto fiscale teorico delle componenti non ricorrenti	(2.7)	(1.8)
Imposte esercizi precedenti	1.0	0.0
Oneri non ricorrenti (**) a livello di Utile/(Perdita) Netto	7.9	4.0

APPENDIX

Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

€/mln	31Dic24	31Dic23	Delta
Immobilizzazioni materiali	248.5	239.0	9.6
Immobilizzazioni immateriali	63.2	56.2	7.0
Avviamento	133.7	134.0	(0.3)
Investimenti in partecipazioni	1.5	1.5	0.0
Imposte differite attive nette	29.3	25.7	3.6
Altre attività/passività non correnti	(11.8)	(10.9)	(0.9)
Attività non correnti nette	464.5	445.4	19.1
Rimanenze	193.3	168.5	24.8
Crediti commerciali	160.6	167.7	(7.2)
Debiti commerciali	(202.2)	(183.5)	(18.7)
Altre attività/passività correnti	(39.5)	(48.3)	8.8
Capitale Circolante Netto	112.1	104.4	7.7
Capitale investito Netto	576.6	549.8	26.8
Posizione Finanziaria Netta	97.7	100.2	(2.5)
Patrimonio Netto	478.9	449.5	29.3

Flusso di cassa consolidato

€/mln	FY24	FY23	Delta
Flusso monetario generato dall'attività operativa	99.4	103.1	(3.7)
Flusso monetario generato dall'attività di investimento	(61.4)	(53.7)	(7.7)
Flusso monetario generato dall'attività finanziaria	15.8	(61.5)	77.4
Flusso monetario del Periodo	53.8	(12.1)	65.9
Dividendi distribuiti	(18.0)	(16.0)	(2.0)
Disponibilità liquide a inizio periodo	152.8	183.2	(30.4)
Di cui delta cambi	(1.4)	2.3	(3.6)
Disponibilità liquide a fine periodo	190.0	152.8	37.2
Variazione delle disponibilità liquide del periodo	35.8	(28.1)	63.9

APPENDIX

Conto Economico Consolidato da Nota Integrativa

€/mln	FY24	FY23	Delta	Var.%
Ricavi	1064.9	988.2	76.7	7.8%
Costo del venduto	(857.9)	(788.8)	(69.0)	8.8%
Margine industriale lordo	207.0	199.4	7.7	3.8%
Costi di Ricerca e Sviluppo ed Innovazione	(40.4)	(38.0)	(2.4)	6.4%
Spese di Vendita	(29.6)	(29.4)	(0.2)	0.5%
Spese Generali e Amministrative	(51.8)	(49.1)	(2.7)	5.6%
Altri proventi e oneri	(1.1)	2.7	(3.7)	n.a.
Risultato Operativo -EBIT-	84.1	85.5	(1.4)	(1.6%)
Proventi Finanziari	17.0	13.6	3.4	25.4%
Oneri Finanziari	(27.1)	(26.7)	(0.4)	1.5%
Risultato ante imposte -EBT-	74.0	72.4	1.6	2.3%
Imposte sul reddito	(25.3)	(20.0)	(5.3)	26.5%
Utile/(Perdita) Netto	48.8	52.4	(3.7)	(7.0%)

Stato Patrimoniale Consolidato da Nota Integrativa

€/mln	31Dic24	31Dic23
ATTIVITA'		
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Immobilizzazioni materiali	248.5	239.0
Immobilizzazioni immateriali	63.2	56.2
Avviamento	133.7	134.0
Investimenti in partecipazioni	1.5	1.5
Imposte differite attive	38.7	35.7
Altre attività non correnti	1.1	0.9
Attività finanziaria non correnti	0.2	0.3
Attività non correnti	487.1	467.5
ATTIVITA' CORRENTI		
Rimanenze	193.3	168.5
Crediti commerciali	160.6	167.7
Altre attività correnti	18.5	19.0
Crediti finanziari correnti	0.0	5.3
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	190.0	152.8
Attività correnti	562.4	513.4
TOTALE ATTIVITA'	1,049.5	980.9

€/mln	31Dic24	31Dic23
PATRIMONIO NETTO		
Capitale Sociale	11.3	11.3
Altre riserve	108.5	108.5
Risultati portati a nuovo	356.9	327.7
Totale patrimonio netto di Gruppo	476.7	447.5
Patrimonio netto di Terzi	2.1	2.0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	478.9	449.5
PASSIVITA'		
PASSIVITÀ NON CORRENTI		
Debiti verso banche e altri finanziatori	237.5	48.1
Fondi rischi e oneri non correnti	1.7	1.9
Passività per imposte differite	9.4	10.0
Altre passività non correnti	0.2	0.2
Fondi del personale	11.0	9.8
Passività non correnti	259.9	70.0
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	41.6	200.1
Altri debiti finanziari	9.0	10.4
Debiti commerciali	202.2	183.5
Altre passività correnti	58.1	67.4
Passività correnti	310.8	461.4
TOTALE PASSIVITÀ' E PATRIMONIO NETTO	1,049.5	980.9